



**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER CHIESE ED ALTRI EDIFICI
PER SERVIZI RELIGIOSI, CENTRI CIVICI SOCIALI, ATTREZZATURE CULTURALI E SANITARIE**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE, URBANISTICA, EDILIZIA E AMBIENTE**

Premesso che il Comune di Castelfranco Piandiscò riconosce la funzione e l'utilità sociale, attribuita dalle normative nazionali e regionali alle chiese e ai servizi religiosi e ai centri per attività sociali, culturali e ricreative, così come individuati già all'art. 4 della L. n. 847/1964, quali opere di urbanizzazione secondaria, in quanto servizi sociali di supporto dell'insediamento umano.

Dato atto che il comune ai sensi dell'art. 184 della L.R. 65/2014 può concedere contributi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria di cui all'art. 62 c. 5 della citata legge e relative alle chiese e altri edifici per servizi religiosi nonché ai centri sociali, attrezzature culturali sanitarie;

Visto il *Regolamento per l'assegnazione dei contributi per chiese ed altri edifici religiosi, centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie* approvato con Delibera Comunale n. 76 del 28/12/2015 e come recentemente modificato con delibera di Consiglio Comunale N. 66 del 30/09/2025;

Dato atto che devono essere erogati i contributi accantonati negli anni 2022, 2023 e 2024 per un totale di € 33.740,79 e che tale somma è stata precedentemente impegnata.

Dato atto, altresì, che l'incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria afferenti a tali contributi è fissata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 904 del 19/10/2009 nella misura del 10% per "chiese ed altri istituti per servizi religiosi" e del 9% per "centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie";

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale, intende procedere all'individuazione dei soggetti a cui destinare le somme stanziare per le annualità 2022, 2023 e 2024 e che gli enti interessati potranno far pervenire al Comune di Castelfranco Piandiscò domanda per l'ammissione all'erogazione di contributi da destinarsi alla realizzazione in forma diretta di opere di urbanizzazione secondaria nei modi e nelle forme sottoelencate.

Oggetto della procedura

Oggetto della procedura è l'individuazione dei soggetti a cui destinare i contributi relativi agli anni 2022, 2023 e 2024 e per fare questo la Commissione terrà conto dei seguenti stanziamenti:

- Per l'annualità 2022 non risulta stanziato nessuna somma;
- per l'annualità 2023, per la quale risultano già stanziati 13.000,00 euro oltre i residui delle somme non assegnate per le annualità 2019, 2020 e 2021 pari a 9.562,79 euro;
- per l'annualità 2024, per la quale risultano già stanziati 11.178,00 euro e ai quali possono sommarsi i residui di cui al 2023.

Il contributo sarà assegnato esclusivamente ai lavori realizzati, anche se non terminati, nelle annualità degli stanziamenti accantonati, ovvero 2022, 2023 e 2024, con le modalità di ripartizione di cui all'art. 9. Qualora la sommatoria dei contributi assegnati risulti inferiore alla somma stanziata, la relativa differenza sarà cumulata al contributo che verrà stanziato per l'annualità 2025 e successivi;



L'individuazione dei soggetti destinatari degli stanziamenti avrà luogo esclusivamente mediante l'attribuzione dei punteggi con i criteri di cui all'art. 8 del *"Regolamento per l'assegnazione dei contributi per chiese ed altri edifici religiosi centri sociali, attrezzature culturali e sanitarie"*.

Soggetti ammessi a contributo

Il presente bando è rivolto a chiese e altri edifici per servizi religiosi, centri civici sociali, attrezzature culturali e sanitarie.

In base alla deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n.84/1989, si adottano le seguenti definizioni:

per *"chiese e altri edifici per servizi religiosi"* sono da intendersi gli immobili destinati al culto e loro pertinenze, la canonica e gli immobili per l'esercizio del Ministero Pastorale nonché le attrezzature per attività educative, culturali, sociali e ricreative situate nelle adiacenze o comunque connesse con queste, esistenti ovvero previste dallo strumento di pianificazione urbanistica comunale;

per *"centri civici sociali, attrezzature culturali e sanitarie"* sono da intendersi gli immobili e le loro pertinenze destinati appunto alle attività civiche sociali, culturali, ricreative e sanitarie, degli Enti o delle Associazioni a tali fini costituite - quali associazioni, fondazioni, onlus, e similari -, dotate di personalità giuridica e quindi dotate di atto costitutivo e statuto pubblicamente registrato.

Relativamente alle *"chiese e altri edifici religiosi"* ai contributi possono accedere l'insieme dei culti ammessi nello Stato Italiano, indipendentemente che abbiano o meno sottoscritto intese con lo stesso.

Sono esclusi dal godimento del contributo gli edifici nei cui locali siano installati, al momento della presentazione della domanda, e per i successivi dieci anni, apparecchi del tipo *"slot machines"* e ogni altro dispositivo che consenta vincite in denaro.

Cosa occorre per chiedere l'assegnazione dei contributi:

Domanda di partecipazione, compilata unicamente sul modello già predisposto, reperibile sul sito internet del comune di Castelfranco Piandiscò nell'apposita sezione dedicata e disponibile anche presso il Settore Urbanistica del Comune, corredata dalla documentazione prevista nel Regolamento.

Termini di presentazione delle domande

A partire dalla data **07/09/2026** e inderogabilmente fino al **07/11/2026**, gli enti in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti.

Si ricorda che la presentazione della domanda, corredata della documentazione necessaria, potrà avvenire:

direttamente al Protocollo Generale del Comune di Castelfranco Piandiscò, *(nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15:15 alle ore 16:45);*

per PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.castelfranco-piandisco.ar.it indicando nell'oggetto **"Istanza di partecipazione al Bando per l'assegnazione dei contributi per chiese e altri edifici per servizi religiosi, centri civici sociali, attrezzature culturali e sanitarie."**;

tramite raccomandata postale A/R, per le quali farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Nel modulo di domanda, il richiedente dovrà esprimere il consenso scritto al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/2003).

Cause di inammissibilità della domanda



1. Non saranno in nessun caso prese in considerazione e quindi saranno dichiarate inammissibili e, quindi, escluse le istanze pervenute oltre il termine del 07/11/2026.
2. I partecipanti potranno porre rimedio ad eventuali omissioni, incompletezze e/o irregolarità di informazioni e di documentazione utile, sotto un profilo meramente formale ed ai fini della partecipazione al Bando, mediante l'integrazione e/o la regolarizzazione di documenti già presentati, ma affetti da irregolarità o errori materiali. Tale soccorso è ammesso laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze e/o fatti preesistenti alla data di scadenza del Bando.

Controlli e sanzioni

L'Amministrazione Comunale procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità dei dati relativi alle domande presentate. Fermo restando le eventuali sanzioni penali, qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato sulla domanda presentata, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto ai sensi del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali.

Note finali

Si rimanda a quanto stabilito nel Regolamento per quanto concerne:

- le tipologie di opere edilizie destinatarie dei contributi;
- la documentazione da allegare alla domanda;
- il procedimento e le modalità di erogazione dei contributi;
- la formazione della graduatoria.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Massimo Balsimelli quale Responsabile del Settore Pianificazione, Urbanistica, Edilizia e Ambiente.

Castelfranco Piandiscò,

Il Responsabile del Settore

Arch. Massimo Balsimelli